

Violenza sessuale, ai domiciliari imprenditore 56enne: abusava del ruolo per molestarla

Un imprenditore siracusano di 56 anni è stato posto ai domiciliari con l'obbligo di braccialetto elettronico. Gli agenti di Polizia gli hanno notificato l'ordinanza del Gip di Siracusa con cui viene disposta la misura cautelare. L'uomo risulta "gravemente indiziato" – spiegano gli investigatori – di violenza sessuale ed atti persecutori ai danni di una dipendente della sua azienda.

Le indagini sono state condotte dalla Mobile di Siracusa, sotto l'attento coordinamento della locale Procura della Repubblica. La donna ha denunciato quelle che vengono definite "reiterate violenze sessuali e molestie", compiute dal datore di lavoro. Una serie di atteggiamenti che l'hanno spinta a dimettersi.

Le investigazioni hanno accertato che la donna già da alcuni mesi subiva violenze. L'uomo – secondo l'accusa – abusando della sua autorità di datore di lavoro, la richiama nel proprio ufficio apparentemente per questioni lavorative "per poi molestarla sessualmente lontano da occhi indiscreti e sotto la minaccia di un imminente licenziamento".

E se non si presentava a lavoro, la donna riceveva numerosissimi messaggi di carattere personale sul telefono aziendale, "con fare volgare ed autoritario".

Nel corso delle indagini sono stati raccolti diversi elementi di prova che hanno portato alla contestazione della pesante accusa. Gli investigatori parlano di "un cospicuo quadro probatorio". Tale da determinare il pm a richiedere tempestivamente l'emissione del provvedimento cautelare nei confronti dell'indagato.

foto di repertorio